

1615 *Et ancora
Rep.* Confini , non era meno attenta à prouedere per ogni bisogno bassieuolmente se stessa.

*Pompeo
Giustina.
ni stipen-
diate.* Poteua hauere in piedi 12. mila Fanti Italiani pagati , sotto la disciplina di varij Capitani ; del Prencipe Luigi d'Este ; di Antonio Sauorgnano , Patritio Veneto ; di Giacomo Giusti , Veronese ; di Gio: Battista Martinengo , e di Camillo Caurio- lo Bresciani ; Emancato essendo in que' tempi di vita Gio: Bat- tista , Marchese dal Monte , stipendiò in sua vece , Pompeo Giu- stiniani , Nob di Genoua , e di gran concetto . Aggiunse anco alle predette milizie Italiane , altri trè mila Fanti ; volendo- ne d'Estere etiandio , e ritrouandosi ancor nell'Heluëtia Gre- gorio Barbarigo , per superarui le difficoltà , già interpo- site dal Gouvernator di Milano , fece , che allettasse quelle gen- ti con largo contante , e con cui finalmente ottenne di con- chiudere co' due Cantoni di Zurich , e Berna vna lega a conditione .

Che la Repubblica , in ogni sua occorrenza , potesse leuare di quella natione quattromila Fanti , obligata all'incontro di contribuirle quattro mila ducati di pensione ogn'anno .

Leua però , che non hebbe alcun'effetto , non tanto per le difficoltà dagli Ministri Spagnuoli promosseui , che da quelli ancora della Francia , inducendo i Grisoni à negare il passo .

*Girolamo
Cornaro
Commiss.* Deliberò nell'istesso tempo il Senato di ben fortificare le sue Piazze , commettendone l'incarico al Lando Generale , & à Girolamo Cornaro , Commissario dell'esercito ; e affi- ne d'adempire l'opere à tutta perfettione , specialmente , di Peschiera , mandouui in appresso trè de' più intendenti Senatori , Gio: Garzoni , Nicolò Contarini , e Benedetto Ta- glia Pietra .

*Gio: Gar-
zoni, Ni-
colò Cont.
Bened. Ta-
glia Pietra
sopra le for-
tificazioni* Mentre operaua in tal guisa la Repub. per vn'accurata sua propria difesa , già fattasi vicina la Primavera , furono pron- ti in Campagna ambi gl'eserciti contendenti ; potendo giu- gnere lo Spagnuolo ad vn numero di trentamila Soldati ; E'l Sauoiardo à soli 17. mila . Fù la Terra di Rocaurano la prima à muouerfi . Alteratasi contro d'alcuni Francesi , che v'eran den- tro , inuitò il Marchese di Mortara , Gou. d'Alessandria , à pre- starle braccio , per sottrarsene . Egli andouui in fretta , e vi cor- se il Duca per assalirla dentro ad vn luogo , detto il Bistagno , nel Monferrato ; Ma trà la durezza incontrataui , & vna voce corsa , che Mendozza s'incaminasse à quella volta con tutto l'eser- cito , sloggiò dall'impresa , e si ricondusse in Asti , doue tosto gli si presentò il nemico .

Am-